

**SALVARE IL
PRONTO**



SOCCORSO
PER SALVARE IL SSN



PRONTO SOCCORSO E 118 A RISCHIO ESTINZIONE

4000 medici e 10.000 infermieri in meno rispetto le necessità attuali. Concorsi andati deserti in tutte le Regioni Italiane e abbandono dei professionisti MEU. 50% ca. delle Borse di Studio della Specialità di Medicina di Emergenza Urgenza non sono state assegnate nell'anno accademico 2021/22 per disinteresse dei neolaureati, 18% di abbandoni di studenti nell'anno accademico 2020/21

SOS PRONTO SOCCORSO

Le condizioni di lavoro attuali non consentono ai professionisti attivi di avere necessari tempi di riposo, di recupero psico-fisico e spazio da dedicare alla loro formazione ed agli indispensabili aggiornamenti professionali.

La specialità è complessa ed unica nel suo genere perché abbraccia competenze relative a tutte le condizioni di urgenza emergenza. L'attività non può essere delegata a "medici in affitto", a neolaureati non ancora adeguatamente formati o a cooperative di servizio.

PRONTO SOCCORSO IN CODICE NERO

La **MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA (MEU)** è una specialità che deve essere riconosciuta nel suo ruolo per le specifiche competenze, a partire dalla denominazione che dovrebbe coincidere con quella della Scuola di Specializzazione, come avviene per le altre specialità mediche. Devono essere riviste Equipollenze ed Affinità garantendo eque prospettive di carriera. Si richiedono: una riforma sulla modalità di accesso al SSN per i giovani professionisti attualmente in Scuola di Specializzazione, misure di assistenza e tutele legali, protezione dagli episodi di aggressione e violenza sul luogo di lavoro.

EMERGENZA PRONTO SOCCORSO

Le carenze di ordine strutturale e organizzativo attualmente impediscono un'efficace attività ponendo a rischio la qualità del servizio nei confronti dei pazienti. La carenza di medici nei servizi di emergenza rappresenta un rischio insostenibile per la comunità e necessita di soluzioni immediate anche volte ad aumentare il potere attrattivo di questa disciplina verso le nuove generazioni. Prima della pandemia si calcolavano ca 24.000.000 di ingressi al Pronto Soccorso all'anno (pari un 1/3 dell'intera popolazione italiana) ossia un'emergenza ogni 90 secondi.

È NECESSARIO INTERVENIRE SUBITO CON PROVVEDIMENTI STRAORDINARI

L'obiettivo primario è la tutela della salute dei Cittadini, come sancito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica. Fallire nella gestione dell'emergenza-urgenza significa mettere a rischio tutto il SSN.

IL FUTURO DELL' EMERGENZA URGENZA SI COSTRUISCE ADESSO

SALVARE IL PRONTO



SOCCORSO

PER SALVARE IL SSN



PRONTO SOCCORSO E 118 A RISCHIO ESTINZIONE

4000 medici e 10.000 infermieri in meno rispetto le necessità attuali. Concorsi andati deserti in tutte le Regioni Italiane e abbandono dei professionisti MEU. 50% ca. delle Borse di Studio della Specialità di Medicina di Emergenza Urgenza non sono state assegnate nell'anno accademico 2021/22 per disinteresse dei neolaureati, 18% di abbandoni di studenti nell'anno accademico 2020/21

SOS PRONTO SOCCORSO

Le condizioni di lavoro attuali non consentono ai professionisti attivi di avere necessari tempi di riposo, di recupero psico-fisico e spazio da dedicare alla loro formazione ed agli indispensabili aggiornamenti professionali.

La specialità è complessa ed unica nel suo genere perché abbraccia competenze relative a tutte le condizioni di urgenza emergenza. L'attività non può essere delegata a "medici in affitto", a neolaureati non ancora adeguatamente formati o a cooperative di servizio.

PRONTO SOCCORSO IN CODICE NERO

La **MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA (MEU)** è una specialità che deve essere riconosciuta nel suo ruolo per le specifiche competenze, a partire dalla denominazione che dovrebbe coincidere con quella della Scuola di Specializzazione, come avviene per le altre specialità mediche. Devono essere riviste Equipollenze ed Affinità garantendo eque prospettive di carriera. Si richiedono: una riforma sulla modalità di accesso al SSN per i giovani professionisti attualmente in Scuola di Specializzazione, misure di assistenza e tutele legali, protezione dagli episodi di aggressione e violenza sul luogo di lavoro.

EMERGENZA PRONTO SOCCORSO

Le carenze di ordine strutturale e organizzativo attualmente impediscono un'efficace attività ponendo a rischio la qualità del servizio nei confronti dei pazienti. La carenza di medici nei servizi di emergenza rappresenta un rischio insostenibile per la comunità e necessita di soluzioni immediate anche volte ad aumentare il potere attrattivo di questa disciplina verso le nuove generazioni. Prima della pandemia si calcolavano ca 24.000.000 di ingressi al Pronto Soccorso all'anno (pari un 1/3 dell'intera popolazione italiana) ossia un'emergenza ogni 90 secondi.

È NECESSARIO INTERVENIRE SUBITO CON PROVVEDIMENTI STRAORDINARI

L'obiettivo primario è la tutela della salute dei Cittadini, come sancito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica. Fallire nella gestione dell'emergenza-urgenza significa mettere a rischio tutto il SSN.

IL FUTURO DELL' EMERGENZA URGENZA SI COSTRUISCE ADESSO

